

# NOTE DI RITRAZIONE

## ANALISI DEL GENERE TESTUALE

Paola Grisanti e Roberta Martina Zagarella

Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Email: [paola.grisanti@ethics.cnr.it](mailto:paola.grisanti@ethics.cnr.it); [roberta.zagarella@cnr.it](mailto:roberta.zagarella@cnr.it)



### INTRODUZIONE

La **nota di ritrazione** è un testo tramite cui autori o editor comunicano la decisione di ritirare un articolo scientifico e avvisano i lettori di gravi problemi presenti nella pubblicazione, ad esempio errori sperimentali, vizi sostanziali o FFP (fabbricazione, falsificazione, plagio). È un documento il cui assetto è cambiato nel tempo e per cui è in atto un tentativo di standardizzazione (COPE, "Retraction guidelines", 2019).

La richiesta di correzione e ritrazione di pubblicazioni errate o fraudolente costituisce una condotta eticamente responsabile che favorisce e incoraggia l'integrità nella ricerca e l'etica della pubblicazione dei risultati scientifici (Commissione per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca del CNR, "Linee guida per l'integrità nella ricerca", 2019; ALLEA, "European Code of Conduct for Research Integrity", revised edition 2023). Tuttavia, gli articoli ritrattati continuano ad essere citati e le ritrazioni sono ancora percepite come *career killers* (Ivan Oransky, "Retractions are increasing but not enough", Nature, Vol. 608, 2022).

### OBIETTIVI

Supportare le ritrazioni come parte essenziale dell'etica della pubblicazione e migliorare l'accuratezza e l'efficacia dei testi delle note di ritrazione anche attraverso la conduzione di un'analisi del genere testuale.

### METODOLOGIA

È stata condotta una ricerca sistematica sul *Retraction Watch Database* (pubblicamente accessibile all'indirizzo: [retractionwatch.com](http://retractionwatch.com)), prendendo in considerazione tutti i **casi di ritrazione italiani** (affiliazione italiana di almeno un autore in qualunque posizione) riportati **tra il 2018 e il 2023** (dati raccolti al 3 marzo 2024, per un totale di **399 note di ritrazione**).

Per ciascuna risorsa sono stati analizzati i seguenti parametri: DOI; anno di pubblicazione e di ritrazione; tipo di articolo; rivista/editor; settore disciplinare/area tematica; motivo/i della ritrazione. È stata inoltre valutata l'aderenza della nota di ritrazione corrispondente alle linee guida del COPE in materia di forma e contenuti di questo tipo di testo (COPE, "Retraction guidelines", 2019).

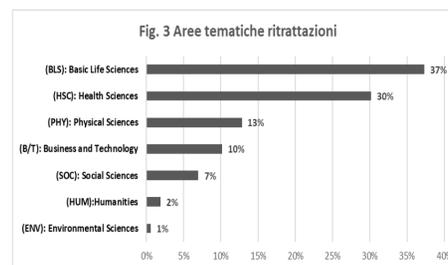
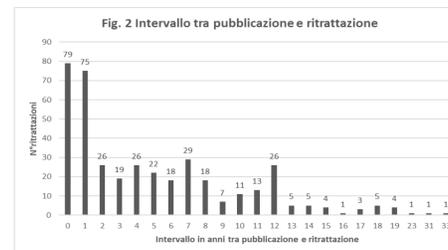
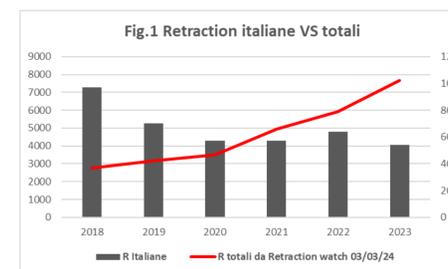
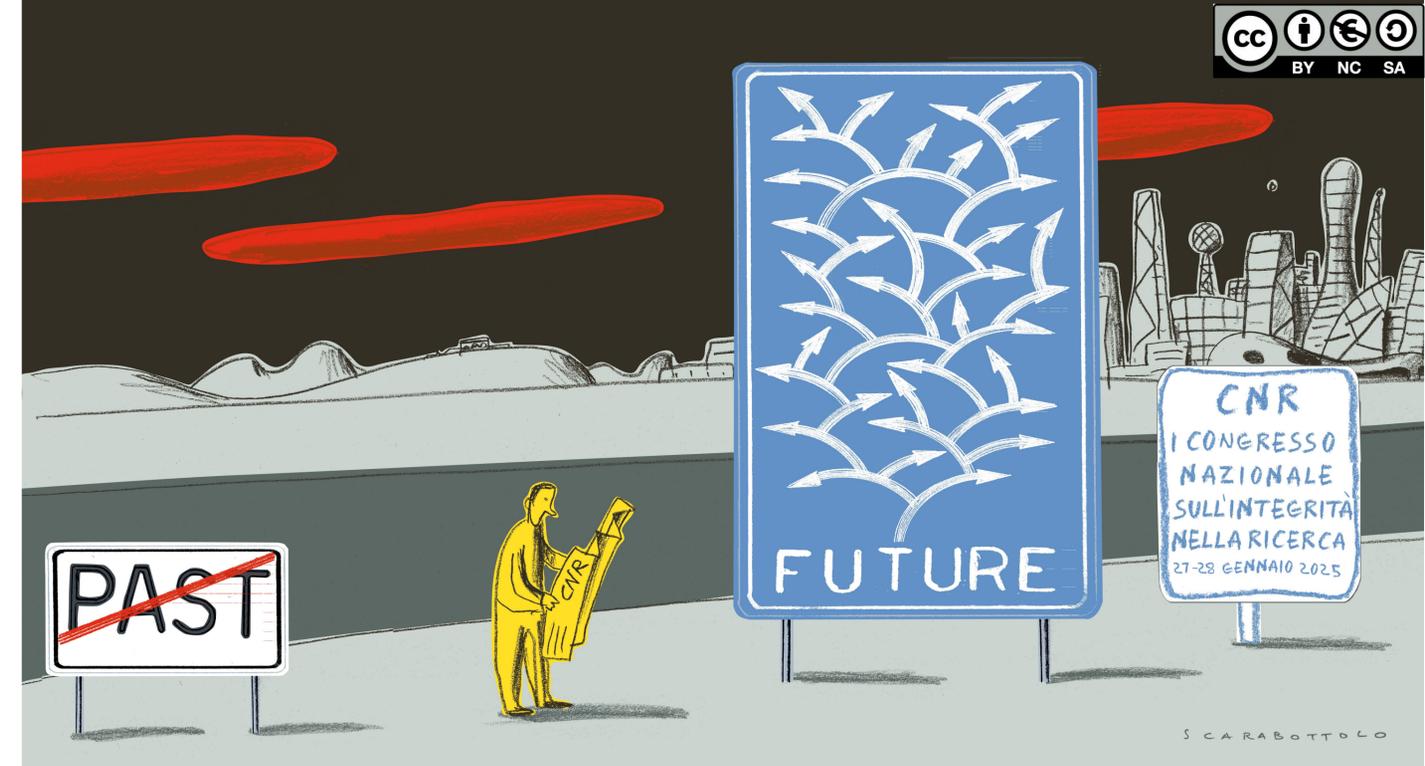
### RISULTATI PRELIMINARI

È stato rilevato che il numero di ritrazioni italiane ha subito una decrescita tra il 2018 e il 2019, per poi restare pressoché stabile, a fronte di una continua crescita nel tempo delle ritrazioni totali (**Fig. 1**).

Per quanto riguarda l'intervallo di tempo intercorso tra pubblicazione e ritrazione, solo il 38,6% degli articoli è stato ritrattato entro un anno dalla pubblicazione. L'intervallo di tempo più lungo tra pubblicazione e ritrazione riguarda un articolo pubblicato nel 1985 e ritrattato nel 2018, dopo 33 anni; a seguire troviamo un articolo pubblicato nel 1987 e ritrattato nel 2018, dopo 31 anni, e un articolo del 1995 ritrattato nel 2018, dopo 23 anni. In media, le pubblicazioni analizzate sono state ritrattate dopo 5 anni (**Fig. 2**).

Le pubblicazioni ritrattate consistono per la maggior parte in articoli scientifici (72% del totale), seguiti dalle review (9%), e riguardano soprattutto tematiche che ricadono nelle aree disciplinari delle scienze della vita e della salute (67%) (**Fig. 3**).

Le ritrazioni analizzate sono dovute prevalentemente alle seguenti motivazioni (parametri di *Retraction Watch*): duplicazioni di immagini (24%), criticità sui dati (21%), valutazioni delle segnalazioni da parte di riviste e case editrici (15%), inaffidabilità dei risultati (13%), plagio (11%). Nel database, per una ritrazione possono essere riportate più motivazioni.



Tab.1 Buone prassi codificate dal COPE	Aderenza
"Retraction" in heading	83%
State who is retracting the article	95%
State the reason for retraction	92%
State the claimant of the matter	32%
State the attribution of responsibility	9%
Report the outcome of institutional investigation	16%
Cover one retracted article only	89%

Per ogni nota di ritrazione è stata inoltre valutata l'aderenza di buone prassi codificate dal COPE sui contenuti e la forma di tali testi (**Tab. 1**): il 95% delle note contiene un'intestazione riconducibile alla rimozione dell'articolo dal panorama scientifico e l'83% contiene l'intestazione "Retraction"; nel 95% dei casi è indicato il soggetto che ha chiesto la ritrazione dell'articolo; il motivo della retraction è indicato nel 92% dei casi. Solo nel 32% dei casi è esplicitato chi ha sollevato la questione dell'inaffidabilità dei risultati del lavoro (es. segnalazioni pubbliche su PubPeer, lettori, whistleblower). L'attribuzione di responsabilità è dichiarata solo nell'8% delle note. Nel 16% dei casi sono riportati i risultati di indagini istituzionali. Nell'89% dei casi la nota si riferisce a un solo articolo ritrattato.

### PROSPETTIVE FUTURE

Le indicazioni del COPE fanno anche riferimento alla necessità che il testo sia obiettivo, fattuale, informativo, ed eviti il linguaggio diffamatorio. Benché sia stato rilevato che in nessuna delle note analizzate è stato utilizzato un linguaggio diffamatorio, sembra necessaria una riflessione più approfondita sullo stile e sul vocabolario di questo genere testuale, che possa guidare verso una maggiore trasparenza e standardizzazione delle note di ritrazione, anche declinate a seconda delle aree tematiche. Uno degli elementi di approfondimento futuro riguarda l'esplicitazione delle azioni intraprese dagli autori nel processo di ritrazione, elemento che potrebbe contribuire a rendere le note di ritrazione più esplicative: nel corpus analizzato, solo il 58% delle note esplicita la loro reazione (risposta, intesa, accordo, collaborazione, ammissione di responsabilità, e così via). Inoltre, poiché non tutte le ritrazioni sono dovute a casi di condotta scorretta, saranno analizzati l'utilizzo di termini quali *misconduct*, *plagiarism*, *honest error*, *accidental error*, *duplication*, *erroneus*, *mistake* all'interno delle note e la loro funzione retorico-argomentativa.